

Svenuti a Termini



Ieri alla Stazione Termini: un viaggiatore è svenuto

Nemmeno la pioggia ha fermato l'esodo

E' cominciato l'assalto dei turisti - Borseggiatori all'opera - Gli orari dei negozi e delle autolinee

Mobilitati in due milioni e mezzo: i romani, armati di veicoli di ogni specie e di ogni cilindrata, per trascorrere Pasqua e Pasquetta nel miglior modo possibile, alla faccia degli acquazzoni e dei meteorologi. Agenti della «stradale», carabinieri e poliziotti per proteggerli sulle strade e custodire la città, abbandonata ai turisti, ladri e «pataccari» per approfittarne. Ieri, comunque, il questore, Di Stefano, ha impartito disposizioni per rafforzare i servizi di sorveglianza, mentre da parte sua il comando della stradale ha mobilitato tutti gli uomini, circa 600, dislocandoli sulle strade principali.

Ritorna la «fanciulla di Grottarossa»



Ritorna la «fanciulla di Grottarossa»: sarà esposta al pubblico, chiusa in una teca di vetro, insieme ai monili ritrovati nel sarcofago, nella sala delle Battaglie di palazzo Venezia, dal 12 al 20 aprile in occasione della settimana del Museo.

Brutta avventura per Claudio Villa

Brutto periodo per Claudio Villa, il figlio Mauro e un cugino, ieri sera verso le 21: il motociclo «Mauro II», di proprietà del cantante, è a bordo del quale viaggiavano i tre, mentre si dirigeva verso Anzio, a causa del mare grosso, si è trovato in balia delle onde, e i passeggeri ben presto hanno perso l'orientamento. Fortunatamente a bordo del motociclo si trovavano dei razzi luminosi, e i tre dopo averne lanciato qualcuno, sono riusciti a farsi avvistare dalla Capitaneria di Porto di Sabaudia. Due volenterosi, Duilio Buscetta e Agostino Lombardi, sono riusciti così a guidare in porto il motociclo salvando la rotta con i fari di due auto.

Revolver in pugno

Dramma a Forte Bravetta

BAMBINA MUORE DOPO IL SABIN

Una bambina di quattro anni e mezzo è morta di polmonite undici giorni dopo essere stata vaccinata con il Sabin. Per una tragica fatalità la prima dose del vaccino è stata somministrata alla piccola Giovanna De Rita mentre era ancora convalescente dalla varicella. Il fiasco della bimba, già indebolita dalla malattia, non ha sopportato la reazione provocata dal vaccino e la piccola è deceduta 24 ore dopo essere stata ricoverata all'ospedale del Bambin Gesù in preda ad una febbre altissima. Giovanna De Rita, figlia di un appuntato dei carabinieri, abitava con i genitori ed il fratello Fiorentino di sette anni in via Isabella d'Este 13, a Forte Bravetta. Ai primi di marzo Giovanna è stata colpita dalla varicella, una delle malattie infantili più comuni, molto noiosa, ma non grave. Giovanna, una bella e vivace bambina, in pochi giorni ha superato la malattia. Ma anche se la fase più acuta del male era stata superata felicemente, la malattia aveva indebolito il fisco della piccola. In queste condizioni la vaccinazione antipolio si è rivelata un tragico errore. Giovanna e Fiorentino sono stati accompagnati dalla zia Maria Cervelli, presso la condotta medica di Bravetta, in via dei Malatesta, il 13 marzo.

Tutto sembrava essere andato per il meglio quando dieci giorni dopo, esattamente il 23 marzo, la piccola Giovanna è stata colpita da una forte febbre. Senza perdere tempo i genitori hanno trasportato la figliuola al Bambin Gesù. La febbre continuava a salire raggiungendo i 41 gradi. I quattro medici che hanno visitato la bambina sono stati d'accordo nel diagnosticare un attacco di polmonite. Ogni tentativo è stato fatto, da parte dei sanitari, per salvare la vita di Giovanna. Ma tutto è stato inutile. Il 24 marzo alle 13.15, la piccola è morta sotto gli occhi dei genitori paralizzati dal dolore. La salma di Giovanna De Rita, dopo l'autopsia, è stata trasportata in un paese in provincia di Avellino dove sono nati i genitori.

Nella foto: Giovanna con il fratello Fiorentino in una recente foto.



Una amica della Wanninger

Per uccidersi si caccia una forchetta in bocca

Si tratta di una giovane austriaca detenuta a Rebibbia - Salvata da un intervento operatorio

Un'amica di Cristha Wanninger ha tentato di uccidersi ieri nel carcere di Rebibbia, ingoiando una forchetta. Si tratta della austriaca Erika Cassinger Mayer, di 22 anni, da Vienna, che fu a lungo interrogata dai funzionari della Mobile, in seguito all'assassinio della giovane tedesca, Erika Mayer, fu invitata poi dalle autorità italiane ad allontanarsi dal nostro paese e le fu consegnato il foglio di via obbligatorio. Solo due giorni fa la polizia è venuta a conoscenza che la giovane donna risiedeva ancora a Roma e continuava a condurre una vita brillante frequentando i night-clubs di via Veneto. La Mayer due giorni fa veniva così arrestata perché non aveva lasciato l'Italia e tradotta al carcere femminile di Rebibbia. Sin dal primo momento Erika Cassinger Mayer ha tentato di ribellarsi ed evitare l'arresto, ma tutto è risultato vano. Ieri, esasperata, ha tentato di uccidersi. Dopo il pranzo si è tenuta la forchetta e ritornata nella cella l'ha ingoiata. Le urla di dolore hanno subito fatto accorrere le guardie che hanno trovato la Mayer sul letto, mentre si torceva tra atroci spasmi con la forchetta conficcata in gola.

Fatta subito trasportare con un'ambulanza all'ospedale di Santo Spirito i medici di turno, con un intervento chirurgico, hanno tentato di salvarla. L'operazione è durata a lungo e la giovane donna ne è uscita assai provata. Sembra probabile, comunque, che riuscirà a cavarsela. Una domestica di 57 anni, Balduina Lucardini, si è uccisa la notte scorsa, lasciandosi avvelenare dal gas, nel appartamento dell'ing. Cavalotta presso il quale prestava servizio, ai Parioli. La donna ha lasciato una lettera ai parenti, nella quale chiede di essere sepolta a casa, e perdonano ma non da alcuna spiegazione del tragico gesto. La salma della donna è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Intanto gli agenti del commissariato Salario-Parioli hanno inviato un fotogramma a Lucca, città natale della donna, per ottenere ulteriori informazioni.

Schiacciato dal trattore

Orribile fine del trattorista Vincenzo Stanconi di 38 anni, sulla provinciale Settevene-Palo Mente conduceva il suo trattore, giunto nei pressi di Bracciano, forse a causa di un malore, ha schiacciato l'uomo e uccidendolo sul colpo.

Arrestati tre scippatori

Tre giovani che, in via dei Pettinari, avevano scippato la cittadina americana ventenne Martin Frances Helen, della borsetta contenente 43 dollari, mille franchi e 45 mila lire, sono arrestati dopo circa due ore dai carabinieri della compagnia interna, a bordo dell'auto della quale si erano serviti per fuggire. I tre sono Corrado Conti di 33 anni, Mario Giacinti di 23 e Franco Giorgitti di 38.

Furto nella pellicceria

Furto nella pellicceria di Anna Monti, in via Rimini 12, ieri mattina: gli «ignoti» hanno divelto le sbarre di un finestrino che dà sulla corte interna, ed hanno portato via pellicce per tre milioni. Furto anche nel negozio di abbigliamento di Loris Parrini, in viale Aeronautica 101: i ladri dopo aver forzato la serranda hanno portato via vestiti per due milioni.

Sparizione o pubblicità?

Vittoria Prada, attrice e dirigente di una casa di produzione cinematografica, è scomparsa dalla sua abitazione da un paio di giorni. Nessuno l'ha più vista, neppure i suoi genitori che abitano a Cinisello Balsamo, in provincia di Milano. La Prada ha avuto un attimo di pubblicità quando s'è pubblicamente in avventura niente meno che Brigitte Bardot.

Arrestato il rapinatore

E' stato arrestato ieri il ventiquenne Giovanni Praticò, accusato dalla Mobile di aver compiuto, il 16 febbraio, insieme ad altri due giovani, una rapina a mano armata ai danni della gioielleria De Marinis in via Pave. Il giovane ha negato di aver compiuto la rapina, ma gli inquirenti non gli hanno creduto e lo hanno mandato a Regina Coeli.

Ad Ostia, la scorsa notte, alcuni uomini stavano rapinando un negozio di abbigliamento: è intervenuto un sottufficiale della Finanza che si è visto sbarrare il passo dalle pistole spianate...

In 8 bloccano un finanziere

Tutto per svaligiare un piccolo negozio di stoffe I ladri fuggiti a bordo d'una Giulia e d'una 1100

«Se non te ne vai ti spariamo», si è sentito minacciare, la scorsa notte, un brigadiere di Finanza da due uomini con i revolver in pugno. sorpresi, insieme ad altri sei complici, a rubare in un negozio di stoffe ad Ostia. Il grave episodio è avvenuto poco prima di mezzanotte, in piazza Gregorio Ronca ad Ostia Lido. Dinanzi ad un piccolo negozio di stoffe (al numero civico 8, della piazza) di proprietà di Giuseppe Gratterli di 27 anni, abitante in piazza Enrico Millo 9, si erano da poco accostate una «1100» ed una «Giulia» sulle quali si trovavano otto uomini: mentre la «Giulia» faceva da «palo» aggirandosi nelle vicinanze, dalla «1100» erano scese due persone, ed altre due erano rimaste a bordo.

Un uomo, accostatosi al negozio con un erik ha divelto la saracinesca, quindi, a colpi di martello ha rotto parte della vetrata. A questo punto, uditi i colpi contro la vetrata del negozio, è intervenuto il brigadiere Salvatore Rocco, di 27 anni, che era appena uscito dal cinema e stava rientrando in caserma, alla Sciolina. Il brigadiere ha visto i ladri in viale delle Fiamme Gialle, poco distante dal luogo della rapina.

Il giovane sottufficiale, però, appena si è avvicinato alla «1100» ferma, si è visto bloccare dall'autista che, tratto un revolver, gli ha ingiunto di andarsene. Il Rocco ha insistito nel suo atteggiamento con l'intenzione di guadagnare del tempo, in modo che o sopraggiungesse qualcuno, oppure potesse scorgere in faccia i ladri e vedere la targa dell'auto: un altro uomo, che si trovava nel sedile posteriore della «1100», ha minacciato, anche lui con una rivoltella, Salvatore Rocco che ha continuato a rimanere sul posto. I ladri allora hanno visto la loro situazione critica e, mentre in due tentavano freneticamente di trasportare sull'auto quanti più tagli di stoffa potevano, gli altri hanno richiamato la «Giulia» per andarsene alla svelta. Ma l'autista della «Giulia», udito un suo complice gridare «Mettilo sotto!», si è diretto con l'auto contro il brigadiere che era accostato al muro e che solo grazie ad un balzo è riuscito ad evitare di rimanere schiacciato. Il Rocco, che era in borsetta (probabilmente se fosse stato armato sarebbe avvenuto una sparatoria), dopo aver visto le auto allontanarsi ha subito cercato aiuto e con una «1100» un carabiniere ha tentato l'inseguimento che, però, è terminato poco dopo per un'avaria alla vettura. Intanto era giunto sul posto il proprietario del negozio, Giuseppe Gratterli, avvertito da un conoscente che era stato testimone dell'ultimo fasi del drammatico episodio e che, dopo aver chiamato i carabinieri, si era recato a casa del Gratterli. Questi subito ha fatto un inventario della merce che si trovava nel negozio per stabilire l'entità del furto e, ha constatato che, grazie all'intervento del brigadiere Rocco che aveva costretto i ladri a fuggire anzitempo, i danni non sono stati rilevanti.

I carabinieri, in base ai dati forniti dal sottufficiale, hanno subito iniziato le indagini per identificare i ladri e per stabilire se le auto usate per la rapina, la «Giulia» e la «1100», fossero state rubate, come appare probabile. Del fatto si sta interessando anche la Squadra Mobile.



Il brigadiere Salvatore Rocco



La ricostruzione del furto

Celebrazioni partigiane

Nel quadro delle celebrazioni ricorrenza del XX anniversario della Resistenza domenica 5 aprile, verranno degnamente commemorati i caduti del comitato provinciale dell'ANPI, i partigiani romani fucilati a Salafiuma nel Comune di Rieti e in quello di Lomello. Corone di alloro saranno affisse sulle sette lapidi che ricordano il sacrificio dei Caduti.

Quanti vorranno prendere parte alla solenne cerimonia dovranno prenotarsi presso la sede provinciale romana dell'ANPI, piazza Cenci 7-A, tel. 563.028, dalle ore 10 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali e non oltre giovedì 2 aprile.

NEGOZI DI VENDITA

VIA MACHIAVELLI, 5
Tel. 730.607

VIA E. FILIBERTO, 52-54
Tel. 713.397

GALLERIA ESPOSIZIONE
VIA MERULANA, 193
Tel. 730.394

SUPERABITO

Via Po, 39-F (angolo Via Simeto)
Vi attende per la vendita speciale di PRIMAVERA!

ABITI PRONTI E SU MISURA GIACCHE - PANTALONI

dalla linea perfetta per tutte le età
FACIS - ABITAL - SAN REMO - ecc.

CONFEZIONI PER UOMO IN 120 TAGLIE

Un dono sarà offerto agli acquirenti che presenteranno questo ritaglio di giornale.

CAMERE - LETTO - PRANZO
SOGGIORNO - GUARDAROBA
CUCINE IN FORMICA - SALOTTI

MOBILI

VASTO ASSORTIMENTO
DI MOBILI ISOLATI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

MEONI